



Comune di CARINI  
PROTOCOLLO GENERALE

# CITTA' DI CARINI

PROVINCIA DI PALERMO

0046268

23/08/2013

Prot. N. .... RIPARTIZIONE 1 AFF. GENERALI

Data .....

## Relazione illustrativa tecnico-finanziaria

### ANNO 2011

#### Premessa

Le parti hanno stipulato a fronte delle trattative intercorse correlativa preintesa avente ad oggetto i criteri di ripartizione del FES per l'anno 2011.

Nel contempo sul piano ricognitivo a maggior chiarimento si è esplicitata la conferma dei criteri di ripartizione delle risorse degli anni precedenti dando atto che dette dichiarazioni riecheggiano i tratti fisionomici di specifico accordo volto a determinare definitivamente tra di loro l'esistenza, il contenuto e i limiti della vicenda implicata ed oggetto nel senso di conferire certezza nei contenuti alla preesistente situazione oggetto del sotteso accertamento.

In tal guisa le parti hanno esercitato dinamiche di mera natura ricognitiva ben lungi dal disporre o modificare il rapporto: dinamiche che materializzano l'esplicazione del potere di accertamento volto pertanto non a costituire, modificare o estinguere rapporti giuridici ma ad accertare situazioni di fatto, che non avrebbero quindi natura negoziale evidenziandone la natura dichiarativa con l'effetto di fissare irrevocabilmente un fatto attraverso le operazioni tipiche del negozio di accertamento.

La parte pubblica e l'O.S. Cisl FPS sono addivenute ad un sostanziale accordo sul merito dei criteri mentre le OO.SS.: CGIL Fp, CSA Autonomie Locali, DICCAP e la RSU hanno dichiarato di non intendere procedere alla sottoscrizione atteso che non condividono i criteri per la distribuzione dell'incentivo ICI già approvati per l'anno 2010 e confermati per l'anno 2011 e posto che non è stata accolta la loro richiesta di approvare i criteri ICI nel testo proposto a suo tempo dal Sindaco con nota protocollo n. 2626 del 18.01.2012 .

A tal proposito merita di essere segnalata la **sentenza n.205113 del 12.07.03** con la quale il **Tribunale di Roma – Sezione Lavoro**, ha osservato che: <<nel contratto collettivo decentrato non esistono norme regolatrici circa i soggetti necessari alla relativa stipula e sottoscrizione, mentre il CCNL delle autonomie locali (e, in linea con lo stesso, l'accordo quadro 07.08.98 sulla costituzione delle r.s.u.) espressamente prevede soltanto che nella contrattazione collettiva integrativa i poteri e le decisioni contrattuali vengano esercitati (con pari poteri) dalle r.s.u. e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del relativo CCNL. Da ciò consegue che non esiste la necessità della sottoscrizione da parte della r.s.u. e non vige neanche il principio che le decisioni negoziali in sede decentrata siano prese a maggioranza, mentre appare legittima la stipulazione che avvenga con la ricerca del massimo consenso possibile>>. Così argomentando, il Giudice del Lavoro ha escluso che un Ente Locale, datore di lavoro, avesse tenuto una condotta antisindacale per aver rifiutato di rinviare la sottoscrizione dell'accordo preliminare per consentirne l'esame da parte del consiglio della r.s.u. ed acquisendo, viceversa, solo le sottoscrizioni di alcuni suoi componenti, senza il rispetto del principio maggioritario.

Pertanto non si può aprioristicamente escludere la prospettiva di stipulare il contratto decentrato

integrativo con la sola rappresentanza della Cisl Fps.

Di converso ove a fronte di tale pre-intesa con la Cisl Fps non consegua la stipula del contratto avente ad oggetto la ripartizione del fes 2011 in rapporto agli istituti contrattuali non rimane che ricorrere all'adozione dell'atto unilaterale previa acquisizione del presente richiesto parere.

Va ricordato a nostro sommo avviso che come già in precedenza evidenziato:

- a) La costituzione del fondo non è materia devoluta alla contrattazione ma è devoluta all'amministrazione attraverso i competenti organi i quali devono comunicarla alle organizzazioni sindacali le quali possono esporre rilievi ed eventuali contestazioni, di talché solo ove detti rilievi si rivelino fondati l'amministrazione potrebbe procedere ad eventuali correttivi;
- b) Non può condizionarsi la sottoscrizione definitiva del contratto alla ricorrenza di circostanze che attengono a materia non devoluta alla contrattazione essendo devoluta alla contrattazione la determinazione dei criteri di ripartizione delle risorse tra i vari istituti e non la quantificazione del fondo che inerisce alla sua costituzione.  
Va da se, si ribadisce, che ove non si pervenga alla sottoscrizione del contratto sui criteri di distribuzione del fondo non resterà che adottare il ricorso all'istituto della determinazione unilaterale di cui all'art 40 del d.Lgs 165/2001.

Alla luce di tali coordinate si integra comunque la relazione illustrativa nei termini di seguito indicati:

1. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.  
Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto nei confronti del personale si applica la metodologia del sistema di misurazione e valutazione permanente della produttività del personale confermata con atto G.M. n. 241 del 30.12.2011.
2. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;  
Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto esse sono sospese per il triennio 2011/2013 in attuazione dell'art. 9, commi 1 e 21 del D.Lgs. n.78/2010.
3. Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale  
L'erogazione dei premi connessi legati alla produttività collettiva e individuale, disciplinati dal presente accordo sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi rilevabili negli strumenti di programmazione. La verifica del raggiungimento degli obiettivi di produttività viene effettuata dal Nucleo di Valutazione prima dell'erogazione, ai dipendenti dell'Ente, delle risorse.

**Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>		18/07/2013
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		ANNO 2011
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		<p>Parte Pubblica:                      Presidente: Dott. Gugliotta Alessandro - Segretario                      Componenti:                      Dott.ssa Russo Rosaria – Capo rip. I                      Dott. Migliore Pietro – Capo rip. III                      Dott. Venuti Marco – Capo rip. IX</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:                      CGIL/FP-CISL/FPS-UIL/FPL-CSA-DICCAP- RSU Comunale                      Firmatarie della preintesa: CISL/FPS</p>
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale non dirigente
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2012
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì, in data _____
	<b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli Nessun rilievo
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 <b>Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009</b>
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009, comunque è stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 con delibera di Giunta n. 237 del 30/12/2011
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? <b>Sì per quanto di competenza.</b>
<b>Eventuali osservazioni</b>		

- illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Viene identificato l'oggetto del contratto.

- Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 16 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

<b>Istituti contrattuali applicati</b>	<b>Importo</b>
Incentivo produttività - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. a)	131.307,38
Progressioni economiche orizzontali - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. b)	179.640,37
Retribuzione di posizione e risultato p.o. - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. c)	0
Indennità di turno - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	31.000,00
Indennità di reperibilità- CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	39.243,87
Indennità di rischio - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	7.062,22
Indennità di maneggio valori - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	810,00
Indennità di disagio - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. e)	
Compenso per specifiche responsabilità - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. f)	
Compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.) - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. g)	160.442,24
Compensi per specifiche responsabilità di determinate figure professionali.) - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. i)	
Indennità per personale educativo e docente - CCNL 5.10.2001 art. 6	0
Indennità per personale educativo nido d'infanzia - CCNL 14.9.2000 art. 31, c. 7	
Indennità di comparto - CCNL 22.1.2004 art. 33	59.566,56
Altro	12.214,11
Somme rinviate	
Fondo L.R. n. 41/96	36.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>657.286,75</b>

- effetti abrogativi impliciti.
- illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale
- altre informazioni eventualmente ritenute utili

## Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determina del Capo rip. I n. 324 del 14/11/2011 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	460.844,51
Risorse variabili	196.442,00
Residui anni precedenti	
<b>Totale</b>	<b>657.286,51</b>

### Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

#### Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2011 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 460.844,51

#### Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl:

Sono stati effettuati i seguenti incrementi

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	21.023,48
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	0
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	17.895,04
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	28.225,36

#### Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità<sup>2</sup>

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 1	38.289,23
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	27.669,98
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 1 lett. a)	285.850,59
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 1 lett. g)	31.595,78
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 1 lett. h)	6.197,52
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 1 lett. j)	19.155,95
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 15 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	0
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	0
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinario	1.224,37
Altro	0

## Sezione II – Risorse variabili:

Le risorse variabili sono così determinate<sup>1</sup>

Descrizione*	Importo
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	0
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	160.442,00
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 2	0
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0
CCNL 14.9.2000 Art. 54 messi notificatori	0
Somme non utilizzate l'anno precedente	0
Altro (Fondo L.R. n. 41/96)	36.000,00

## Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione*	Importo
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/3/1999 articolo 7	
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	477.127,30
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	16.282,79
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	279.442,24
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	0
Totale riduzioni art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010	16.282,79

## Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	460.844,51
Risorse variabili	196.442,00
Residui anni precedenti	
Totale	657.286,51

## Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

## Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

### Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 278.450,80 relative a:

Descrizione*	Importo
Indennità di comparto	59.566,56
Progressioni orizzontali	179.640,37
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	0
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 5.10.2001)	
Altro ( indennità di reperibilità)	39.243,87
<b>Totale</b>	<b>278.450,80</b>

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI triennale.

### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 378.835,95, così suddivise:

Descrizione*	Importo
Indennità di turno	31.000,00
Indennità di rischio	7.062,22
Indennità di disagio	0
Indennità di maneggio valori	810,00
Lavoro notturno e festivo	12.214,11
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1.04.1999)	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 1.04.1999)	
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	160.442,24
Produttività di cui all'articolo 17, c. 2, lettera a) del CCNL 1.04.1999	131.307,38
Altro (Fondo L.R. n. 41/96)	36.000,00
<b>Totale</b>	<b>378.835,95</b>

df

### Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	278.450,80
Somme regolate dal contratto	378.835,95
Destinazioni ancora da regolare	
<b>Totale</b>	<b>657.286,75</b>

### Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

### Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 460.844,51, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità di reperibilità) ammontano a € 278.450,80. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

Le risorse variabili ammontano a € 196.442,00 e sono relative all'incentivo ICI per € 160.442,00 e al fondo L.R. n. 41/96 per € 36.000,00.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

### **Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

Descrizione	Anno 2010	Anno 2011	Differenza
Risorse stabili	477.127,30	460.844,51	16.282,79
Risorse variabili	279.442,24	196.442,00	83.000,24
Residui anni precedenti			
<b>Totale</b>	<b>756.569,54</b>	<b>657.286,51</b>	<b>99.283,03</b>

### **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

#### Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Nella programmazione del bilancio di previsione unitamente alle spese fisse di personale vengono stanziati nei vari capitoli le somme relative al Fondo delle risorse decentrate.

#### Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato.



Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo, come determinato dall'Amministrazione, è impegnato ai seguenti interventi di bilancio:

- 1.01.01.01
  - 1.01.02.01
  - 1.01.03.01
  - 1.01.04.01
  - 1.01.06.01
  - 1.01.07.01
  - 1.02.01.01
  - 1.03.01.01
  - 1.04.05.01
  - 1.08.01.01
  - 1.08.02.01
  - 1.09.01.01
  - 1.09.02.01
  - 1.09.04.01
  - 1.10.04.01
  - 1.10.05.01
  - 1.11.04.01
  - 1.11.05.01
- 

1.9 AGO. 2013